

Il paese più flessibile del mondo

Il Governo si è vantato all'estero del fatto che, con le nuove leggi sul lavoro, l'Italia è diventato il paese industriale più flessibile.

Purtroppo è vero, con la Legge 30 e le altre leggi sul lavoro infatti:

- salta ogni regola sugli appalti e d'ora in poi si potranno spezzettare le aziende come e quando si vuole, per sfuggire ai diritti e alle leggi che tutelano il lavoro;
- si può essere affittati a vita da un'altra azienda senza giungere mai ad essere un dipendente con contratto normale;
- con il contratto a chiamata si può essere comandati a lavorare per poche ore, pagati poco, ma essere tenuti a disposizione delle aziende per sempre;
- si inventano nuovi contratti individuali, fuori dai contratti nazionali, come i contratti a progetto;
- dilagheranno i contratti a termine di pochi mesi senza alcun vincolo o regola;
- i lavoratori a part-time possono essere obbligati a fare straordinario sottopagato;
- i limiti agli orari settimanali di lavoro possono non esserci più;
- i contratti nazionali valgono come qualsiasi altro accordo, anche individuale, e possono essere firmati anche solo da chi ci sta.

Mentre tutta l'Italia diventa precaria, l'industria va sempre peggio, l'occupazione non cresce e tanti posti di lavoro vengono tagliati. Infatti non è con la flessibilità selvaggia e con i bassi salari che si fa sviluppo, ma con gli investimenti, con politiche industriali serie, con migliore qualità dei prodotti.

Invece, con il Patto per l'Italia e la Legge 30, si è pensato ancora una volta che bastasse ridurre i diritti del lavoro per far ripartire l'economia. Così siamo

Il paese con l'economia che va peggio

- **Basta con l'attacco al costo del lavoro e ai diritti dei lavoratori.**
- **Basta con la precarietà che distrugge posti di lavoro.**
- **Basta con le politiche del governo e della Confindustria che ci hanno portato alla crisi.**

**I METALMECCANICI SCIOPERANO PER DIFENDERE DIRITTI
CHE SONO DI TUTTI**

7 novembre

**sciopero nazionale dei metalmeccanici,
TUTTE E TUTTI A ROMA**



La Fiom
www.fiom.cgil.it